



**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI 12 POSTAZIONI DI COWORKING PRESSO IL LABORATORIO APERTO DI PARMA ALL'INTERNO DEL COMPLESSO DI SAN PAOLO IN VICOLO DELLE ASSE 5 A PARMA - POR FESR 2014-2020 ASSE 6 – AZIONE 2.3.1 – CUP I99F18000840006**

Il Laboratorio Aperto del Complesso di San Paolo a Parma cerca 12 postazioni di *coworking* per 8 mesi di cui i primi 2 gratuiti e lancia una call rivolta alle seguenti categorie/tipologie di soggetti:

- a) studenti;
- b) *startupper*, professionisti, imprenditori, accademici, enti no-profit, disoccupati e/o inoccupati per avvio di progetto di occupazione autonoma;
- c) in via residuale, soltanto in caso di postazioni libere e in assenza di richiedenti appartenenti alle categorie prioritarie sopra indicate, l'accesso potrà essere esteso a soggetti diversi da quelli di cui alle categorie a) e b) che siano interessati a co-progettare e sviluppare nuove soluzioni nelle aree strategiche legate a:

1. i seguenti macro-temi, in cui hanno trovato rappresentazione molte esperienze di *open innovation* nel settore agro-alimentare come:
  - la cultura gastronomica;
  - il turismo enogastronomico;
  - la sostenibilità e la cooperazione;
  - la qualità e la sicurezza alimentare;
  - la tecnologia per l'agricoltura e la biodiversità;
  - l'innovazione nella filiera alimentare;
  - l'educazione alimentare e l'alimentazione per stili di vita migliori;
2. le 3 linee tematiche che declinano il tema di "*Parma - Cultura dell'eccellenza agroalimentare*" all'interno delle quali si possono ipotizzare i seguenti ambiti di attività da sviluppare all'interno del Laboratori Aperto:

## EDUCATION

### CONOSCENZA E CONDIVISIONE

Sharing economy legata al food	Contenuti digitali
Marketing & Adv	Food community
Food patenting	Guide e ricette
Etichette intelligenti	Social eating
Cognitive cooking	Riduzione degli sprechi
Social network	Solidarietà
Crowdfunding	Mentoring su nuove metodologie di agricoltura
Crowdsourcing	

## EXPERIENCE

### DISTRIBUZIONE

Consegna a domicilio  
Smart packaging  
Etichette intelligenti  
Logistica  
Marketplace  
Supermarket  
Pagamenti online  
Meal kit service  
Digital restaurant  
Smart kitchen  
Booking

### SALUTE E NUTRIZIONE

Nutrizione di precisione  
Super food  
Nutraceutica  
Tracciabilità  
Cucina di precisione  
Big Data  
Smart kitchen

## PRODUCTION

### AG TECH

Agricoltura di precisione  
Meteo di precisione  
Controlled Environment  
Agriculture (CEA)  
Idroponica  
Aeroponica  
Acquaponica  
Digital farm  
Orto verticale  
Orto urbano  
Robotica  
Droni  
Sensori  
Big Data  
Riduzione sprechi  
Tracciabilità

### TRASFORMAZIONE

Cibi del futuro  
Controllo dei processi  
Robotica  
Stampanti 3D  
3D food printing  
Packaging  
Meal kit  
Super food  
Riduzione sprechi  
Food design

3. Industrie culturali e creative, in particolare nei seguenti settori:

- Beni Culturali;
  - Turismo;
  - Editoria, Communication e *new media*;
  - *Experience design*;
  - *Entertainment* (cinema, musica, teatro, *performing arts*, *gaming*, e *design system*);
4. Realtà aumentata/Realtà Virtuale per la cultura e il territorio possibilmente con specifico focus sull'eccellenza della cultura agroalimentare;
  5. Educazione e divulgazione in particolare sulle tematiche legate alla digitalizzazione e all'alfabetizzazione informatica.

Possono presentare domanda e far parte di eventuale team di *coworking* persone fisiche o giuridiche che siano residenti o domiciliati in Provincia di Parma o che abbiano la sede legale in provincia di Parma e abbiano almeno 18 anni compiuti.

La candidatura per ottenere uno dei 12 *workspace* per 8 mesi (di cui i primi 2 gratuiti), all'interno della sede del Laboratorio Aperto in Vicolo delle Asse n. 5, dovrà pervenire entro il 20 luglio 2022. Due delle 12 postazioni sono riservate alla categoria "studenti".

## **IL PROGETTO DEL LABORATORIO APERTO**

Nel 2015 Il Comune di Parma, attraverso il progetto «*I Chiostri del Correggio. Parma – Cultura dell'eccellenza agroalimentare*» ha inteso individuare un polo per lo sviluppo urbano, portando avanti in modo parallelo il recupero funzionale di quello che può considerarsi uno dei principali beni collettivi della comunità cittadina: il complesso monumentale del monastero di San Paolo.

La strategia sottesa al progetto si fondava sull'obiettivo di fare del San Paolo il nucleo centrale di un nuovo sistema culturale integrato.

Dopo il restauro della torre Campanaria dell'ex monastero, all'angolo tra via Melloni e Borgo Parmigianino, proseguono, quindi, gli stralci di un progetto ambizioso che va nella direzione di recuperare l'intero complesso dove è inserita la celebre Camera di San Paolo con gli affreschi cinquecenteschi del Correggio, per creare un centro culturale d'eccellenza a vocazione agroalimentare, in attuazione del progetto regionale POR FESR asse 6 Città Attrattive e Partecipate, in armonia con le realtà museali e bibliotecarie già presenti.

Il progetto ha visto realizzarsi il restauro del Chiostro della Fontana e i locali afferenti ai suoi percorsi perimetrali sia a piano terra che al piano primo, nonché il recupero dei vani del primo piano sovrastanti la Biblioteca Guanda. L'antica cappella del piano terra sarà in futuro trasformata in caffè letterario acquisendo anche un affaccio sul giardino di San Paolo. I locali del primo piano ospiteranno i Laboratori Aperti della omonima rete regionale: uno spazio culturale di formazione e promozione del territorio, con vocazione digitale nell'ambito agroalimentare, ma non solo.

Il Complesso monumentale del San Paolo ospita già alcune importanti istituzioni, come le Biblioteche Guanda e Internazionale Ilaria Alpi, la Pinacoteca Stuard, il Castello dei Burattini-Museo Giordano Ferrari, la Galleria San Ludovico e la Camera di San Paolo, l'Informagiovani che, una volta terminati i lavori dell'intero complesso, potranno essere rafforzate per quanto concerne il loro coordinamento entro una politica unitaria di rifunzionalizzazione, sia in rapporto al Centro Storico che all'intero territorio. L'azione in corso, infatti, è un primo passo di una riqualificazione complessiva delle funzioni esistenti

e alla creazione di una sede unificata per lo sviluppo delle politiche turistiche di Parma, con obiettivi specifici quali la promozione dell'offerta turistica della città rispetto ad un profilo internazionale e l'accoglienza al turista

Il Laboratorio Aperto di Parma (di seguito LAB) rappresenta la nuova funzione innestata nel Complesso Monumentale di San Paolo ed è concepito come hub per la partecipazione attiva e la collaborazione.

Il LAB fa parte della rete regionale dei Laboratori Aperti che si pongono come luoghi di alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione delle competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (*e-skills*), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (*open government*).

I Laboratori Aperti sono infatti l'elemento chiave dell'Agenda Urbana del POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 che ha l'obiettivo di promuovere "Città attrattive e partecipate", collegando il tema della qualità urbana delle città capoluogo, con l'innovazione sociale, lo sviluppo dell'economia digitale e creativa e di un'economia dei servizi competitiva e trainante per tutta la Regione.

I laboratori danno attuazione alla filosofia delle "*Smart Community*" in linea con il concetto di città diffusa e di comunità intelligente. La Smart Community è infatti il luogo in cui, grazie al supporto di tecnologie pervasive, è possibile implementare processi e servizi inclusivi, partecipativi, democratici e personalizzabili, in risposta alle sfide sociali in diversi ambiti (quali ad esempio mobilità, salute, istruzione, cultura e turismo), nel rispetto dei requisiti di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, riconoscendo la centralità delle esigenze dell'individuo e della comunità.

Hanno il ruolo chiave di promuovere innovazione dal basso nel contesto urbano, parallelamente all'azione amministrativa, non in alternativa o in sostituzione ad essa; devono coprire gli spazi di innovazione che si sono creati con l'era digitale e che con i tradizionali strumenti amministrativi sono perseguibili con difficoltà, lentezza, costi elevati e, spesso, scarsa efficacia. Nel laboratorio si elaborano pertanto idee e soluzioni condivise che possono riguardare gruppi sociali specifici o reti complesse, nell'ambito di specifiche tematiche riguardanti la vita della città. Il laboratorio include quindi il concetto di *Citizens Driven Innovation* con la partecipazione e il coinvolgimento di cittadini nella discussione e nell'individuazione di soluzioni per la politica urbana su alcuni temi ed è dunque un luogo generativo, con un effetto moltiplicatore sul territorio, una realtà in cui si incontrano persone, si scambiano idee e si realizzano progetti che siano in grado di alimentare a loro volta nuove iniziative attraendo sempre un maggior numero di talenti.

Il LAB sviluppa e immette nel contesto urbano e sociale più in generale nuove soluzioni condivise, sotto forma di piattaforme e modalità di *problem solving* in grado di migliorare il funzionamento di specifiche funzioni che interessano il tessuto sociale urbano, stimolare nuove relazioni sociali, l'adozione di nuove modalità organizzative basate sulle opportunità della rivoluzione digitale. Il LAB sviluppa questi percorsi attraverso il coinvolgimento di gruppi sociali ed economici ed istituzioni nei processi di cambiamento.

Deve portare nuove opportunità di inclusione dei giovani nel mondo del lavoro e deve essere capace di rispondere a queste esigenze emergenti: orari flessibili, servizi su misura di free-lance, ... Talenti e *startupper*, infatti, si concentrano nei luoghi in cui interazione e la condivisione di conoscenza sono facilitate. Per realizzare questo, il LAB deve essere un luogo ibrido, dove la divisione tra lavoro-tempo libero è sfuocata così come gli spazi dedicati, progettati per favorire l'inclusione che ha una funzione abilitante di tutti i risultati attesi ed ha un valore sociale che rende questo aspetto di particolare rilevanza.

Inoltre, il Laboratorio Aperto deve offrire un ambiente dove le persone e le organizzazioni siano in grado di alimentarsi a vicenda: il mondo delle imprese va messo in contatto con progetti e iniziative che i talenti attratti dal LAB svilupperanno. Nel LAB, inoltre, l'amministrazione consolida il lavoro già svolto facendo convergere i professionisti e la società civile sui temi scelti. In sintesi, idealmente il LAB valorizza da subito gli attori già presenti sul territorio ma si candida ad essere percepito come una realtà aggregatrice.

Come indicato dal documento "Nota di indicazioni per la selezione del Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto ai sensi dell'Azione 2.3.1 dell'Asse 6 del POR FESR Emilia Romagna 2014-2020" PG Regione Emilia-Romagna n. 0428918 del 09/06/2017: il Laboratorio Aperto è da intendersi come strumento per innescare processi di innovazione sociale e di sviluppo dell'economia digitale e creativa, sperimentando forme di progettazione aperte e partecipative, applicate a temi di forte rilievo per le città individuati nelle rispettive Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile;

## **GLI SPAZI DEL LABORATORIO APERTO**

Il LAB occupa uno spazio di circa 950 mq posizionato al primo piano della porzione di stabile con accesso da vicolo delle Asse Santa Maria n. 5, subito dopo l'ingresso alle Biblioteche "Guanda" e "Ilaria Alpi", ed è uno spazio dedicato a un'utenza di tutte le fasce di età ma per lo più giovani e studenti.

Lo spazio è articolato in più stanze che si affacciano su due lunghi corridoi, con ingresso dall'antico scalone all'angolo nord ovest del Chiostro, come da piantina allegata.

Al piano si potrà anche accedere dall'ascensore posto sotto l'uscita del Chiostro che affaccia sul giardino di San Paolo.

Sono presenti due grandi spazi per il *coworking*.

È presente una grande sala attrezzata per riunioni e corsi di formazione, anche in modalità streaming grazie a un sistema di videoconferenze, con capienza di 12 persone.

Il grande corridoio grazie alla sua grande vetrata che affaccia sulla fontana del chiostro, si pone come elemento centrale del LAB e rappresenta uno spazio versatile con utilizzi diversi.

Il corridoio, specie nella parte sud e quindi di fronte al loggiato finestrato, è utilizzato anche come spazio per conferenze, incontri pubblici, performance. Lo spazio può anche essere utilizzato come spazio espositivo per fotografie, pannelli e quadri.

Sul corridoio affacciano due spazi per laboratori per bambini e adulti, sala formazione, sala incontri e altro. Si tratta di spazi versatili e personalizzabili a seconda di attività e utenti, attrezzati con una Lavagna LIM, due schermi *touch* di 55", per la proiezione di slide, e tavoli combinabili.

La grande sala nel piano ammezzato ha funzione di sala multifunzionale per laboratori, eventi, formazione, conferenze. Questo spazio vede realizzarsi le attività che prevedono un numero di utenti, spettatori o studenti maggiore rispetto a tutti gli altri spazi. In questo spazio sono realizzati incontri formativi, eventi di presentazione progetti, conferenze stampa, laboratori, riunioni, workshop, trasmissioni in *streaming* e altro.

La sala è attrezzata tecnologicamente con apparecchiature per lo *streaming* e con un sistema audio avanzato, oltre a una telecamera con apposito cavalletto e un sistema di regia video.

Per la proiezione di immagini e filmati è presente un proiettore laser che raggiunge i 150" di dimensioni.

Il Chiostro al piano terra potrà essere utilizzato per esposizioni temporanee, visite guidate, eventi.

Oltre a questi spazi è disponibile, presso l'ex sede provvisoria del Laboratorio Aperto, lo spazio attrezzato per *show-cooking*.

## **LA TEMATICA DI RIFERIMENTO PER IL LABORATORIO APERTO: LA CULTURA DELL'ECCELLENZA AGROALIMENTARE**

Il progetto del LAB di Parma si fonda sull'obiettivo di creare un polo d'eccellenza, dove la fruizione culturale, possa intrecciarsi con strumenti funzionali alla formazione professionale e all'autoimprenditorialità.

Il LAB, riguardando anche il principio di co-creazione, è concepito non solo come una piattaforma di soluzioni innovative e sostenibili destinate allo sviluppo di progettualità ad alto contenuto di tecnologia digitale, ma come un *hub* per la partecipazione attiva e la collaborazione cittadina in vista di fornire un reale supporto per l'attuazione di un *open government* urbano.

Il Comune di Parma ha individuato come ambito tematico del LAB la "*Cultura dell'eccellenza agroalimentare*": questa scelta deriva dalla più forte vocazione che storicamente definisce la realtà economica e culturale del territorio.

Con l'individuazione del tema "*Cultura dell'eccellenza agroalimentare*", Parma ha inteso proporre un dialogo inclusivo che permetta di tesaurizzare le competenze degli attori dell'intera filiera: produttori, imprenditori, ristoratori, ricercatori, specialisti, docenti, studenti, soci di associazioni del terzo settore, dipendenti delle istituzioni pubbliche, giovani talenti e giovani professionisti.

Sono questi gli attori che costituiscono il capitale umano del LAB e da questo punto di partenza si dirama una strategia di sviluppo integrata in cui tutte le competenze del territorio possano giocare un ruolo chiave nella formazione di un sistema di dotazioni della città aperto e fruibile da parte di stakeholder locali e internazionali. Infine è importante sottolineare che la progettualità proposta dal LAB, in coerenza con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, rientra anche nella programmazione per la quale Parma si è assunta la responsabilità di operare in relazione alla designazione, nel dicembre 2015, a Città Creativa UNESCO per la Gastronomia nella Rete Città Creative UNESCO (*UNESCO Creative Cities Network*).

Questa programmazione espressa nell'*Application Form* promossa dal Network UNESCO è stata costruita connettendo tre macro-aree che insieme descrivono e costituiscono il sistema Parma: *Education, Experience, Production*. Dalla messa a sistema di queste tre aree si compone il modello del LAB.

Il cibo è uno straordinario veicolo di valori sociali e riguarda quindi tutte le fasce della Cittadinanza: per questo il LAB di Parma deve proporre un modello di innovazione aperta che sappia catalizzare la più ampia partecipazione e promuovere senso di appartenenza.

Tra le attività del laboratorio devono essere comprese anche tutte quelle attività meta-progettuali che favoriscono la formazione di capitale umano, nuovi professionisti e futuri cittadini. Il LAB ha pertanto l'ambizione di proporre modelli di *problem solving* e progettazione che possano rispondere alle grandi sfide sociali contemporanee, tra cui senz'altro: il rapporto città-campagna, le politiche anti-spreco e la lotta contro la lotta contro la povertà, l'esclusione sociale e la discriminazione, con particolare riferimento agli immigrati. In riferimento al concetto di "città attrattiva e partecipata" è necessario considerare che esiste un evidente parallelismo tra le politiche di sviluppo rurale e quelle di sviluppo urbano sostenibile, pertanto nell'ottica di una crescita urbana sostenibile assume

una rilevanza fondamentale il tema del recupero e della valorizzazione del rapporto città-campagna.

L'interpretazione della cultura dell'eccellenza agro-alimentare deve essere pensata sia in termine economicamente utili, cioè in funzione del mercato, ma anche in termini di innovazione sociale.

Il tema del innovazione sociale in relazione all'agri-food è stato sviluppato a EXPO 2015 e sono state poste in atto diverse esperienze di piattaforme innovative, così come sono state individuate delle food policy urbane con l'intento di creare sinergie tra i vari attori del sistema alimentare (agricoltori, imprese, associazioni, consumatori, enti locali,...) e attuare una visione di lungo termine sulle scelte legate al cibo.

Si tratta, quindi, di decisioni che riguardano l'impegno contro la povertà alimentari e le diseguglianze alimentari, la promozione di diete sostenibili e di sistemi logistici a basso impatto ambientale, la lotta allo spreco attraverso azioni di recupero, riuso e riciclo, il sostegno a un'economia del cibo diversificata.

## **COSA OFFRIAMO**

Ai soggetti che si collocheranno utilmente in graduatoria sarà assegnata gratuitamente una postazione per 2 mesi.

I vincitori dovranno impegnarsi a proseguirne l'utilizzo per ulteriori 6 mesi a spese proprie, alla tariffa approvata con Delibera di Giunta n. 1112 del 10/05/2022 per un totale di € 390,00 iva inclusa (€ 300 per under 35) da pagare anticipatamente al momento della stipula del contratto.

Il contratto si riterrà risolto nel momento in cui la postazione risultasse non utilizzata per un mese consecutivo. In tal caso verrà interpellato il soggetto presente alla posizione immediatamente successiva in graduatoria.

Le postazioni messe a disposizione sono 12 postazioni, con le seguenti caratteristiche:

- orario di accesso dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 18.00 (periodo estivo 9.00 - 19.00);
- postazione individuale in uno spazio di lavoro condiviso comprensiva di scrivania e sedia;
- armadietto personale con chiave;
- connessione WI-FI;
- accesso e utilizzo spazio ristoro condiviso;
- spazi per riunioni condivisi gratuiti;
- sala riunioni attrezzata per videoconferenza su prenotazione per un massimo di 2 ore settimanali;
- utilizzo stampante – fotocopiatrice (a consumo) – scanner;
- utilizzo sale conferenze del Lab a tariffe agevolate per i soggetti ammessi a patrocinio secondo il regolamento dei Patrocino;
- utilizzo spazio *showcooking* del Lab a tariffa agevolata per i soggetti ammessi a patrocinio secondo il regolamento dei Patrocino;
- impianto di illuminazione generale;
- servizio di riscaldamento e raffrescamento;
- servizio di pulizie giornaliere;

- servizio *reception*;
- diritto di prelazione sui seguenti corsi che si intende attivare in autunno:
  - Branding: come costruire un'identità;
  - Comunicazione: scegliere i messaggi e i canali;
  - *Marketing: definire un piano per raggiungere il profitto*
  - *Branding*;
  - *Value Proposition*;
  - Logo e *Brand identity*;
  - Creare un posizionamento;
  - Comunicazione;
  - Creare un *tone of voice*;
  - Comunicazione di *brand* (il sito, le recensioni);
  - *Content* (social media, influencer marketing, blog o altri contenuti editoriali);
  - *Marketing*;
  - L'importanza di avere un piano (di *marketing*);
  - *Performance marketing e Growth Marketing*;
  - Lavoro sulle business case

## COME CANDIDARSI

Per candidarsi al bando del Laboratorio di Parma è sufficiente compilare il modulo allegato e inviarlo entro il 20 luglio 2022 alle ore 12.00 a [laboratorioaperto@comune.parma.it](mailto:laboratorioaperto@comune.parma.it) insieme a:

- CV del referente di progetto (in caso di progetti presentati da singoli);
- CV dei membri del team (in caso di progetti presentati da più persone);
- Eventuale *portfolio*

## SELEZIONE

I progetti candidati saranno selezionati da un Nucleo di Valutazione composta da:

- n° 1 rappresentanti del Soggetto Gestore delle attività di *coworking* del Laboratorio Aperto;
- n° 4 rappresentanti del Comune di Parma.

I progetti saranno selezionati sulla base della qualità della proposta presentata.

Se necessario, il nucleo di valutazione potrà, a propria totale discrezione, richiedere un colloquio di approfondimento con i referenti del progetto, comunicando con almeno 7 (sette) giorni di preavviso, via e-mail la data, l'orario e, se tenuto in remoto, la piattaforma *web* scelta.

In caso di richiesta, l'adesione al colloquio di approfondimento diventa obbligatoria ai fini della selezione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### a) Categoria "Studenti"

La valutazione dei progetti presentati da soggetti appartenenti alla categoria a) sarà operata secondo i seguenti criteri di valutazione e relative incidenze:

<b>Coerenza con le 5 aree strategiche</b> di cui alla premessa da valutare in ordine decrescente di importanza	<b>0 - 45 punti</b>
<b>Curriculum vitae del soggetto proponent</b> (formazione, competenze ed esperienze maturate)	<b>0 - 10 punti</b>
<b>Caratteristiche, qualità ed innovazione</b> del progetto/attività/professione (conoscenza del contesto territoriale, fattibilità, fattori di innovazione, utilizzo di nuove tecnologie e attività dimarketing e comunicazione)	<b>0 - 10 punti</b>
<b>Frequenza di utilizzo della postazione</b> (espressa in giorni/mese, ove per giorno si intendono almeno 4 ore)	<b>0,5 p./g fino a un massimo di 10 punti</b>
<b>Apporto che il beneficiario propone di dare al Laboratorio</b> (a titolo esemplificativo, e non esaustivo: fornire gratuitamente competenze per brevi percorsi formativi, consulenze, mediazione digitale, strumentazioni personali da mettere in condivisione, piccole attività di manutenzione dello spazio, progettazioni grafiche e servizi fotografici, ecc.)	<b>0 - 25 punti</b>

### b) Categoria *startupper*, professionisti, imprenditori, accademici, enti no-profit, disoccupati e/o inoccupati per avvio di progetto di occupazione autonoma.

La valutazione dei progetti presentati da soggetti appartenenti alla categoria b) sarà operata secondo i seguenti criteri di valutazione e relative incidenze:

<b>Coerenza con le 5 aree strategiche</b> di cui alla premessa da valutare in ordine decrescente di importanza	<b>0 - 45 punti</b>
--	---------------------

<b>Curriculum vitae del soggetto proponent</b> (formazione, competenze ed esperienze maturate)	<b>0 – 15 punti</b>
<b>Caratteristiche, qualità ed innovazione</b> del progetto/attività/professione (conoscenza del contesto territoriale, fattibilità, fattori di innovazione, utilizzo di nuove tecnologie e attività dimarketing e comunicazione)	<b>0 – 10 punti</b>
<b>Frequenza di utilizzo della postazione</b> (espressa ingiorni/mese, ove per giorno si intendono almeno 4 ore)	<b>0,5 p./g fino a un massimo di 10 punti</b>
<b>Apporto che il beneficiario propone di dare al Laboratorio</b> (a titolo esemplificativo, e non esaustivo: fornire gratuitamente competenze per brevi percorsi formativi, consulenze, mediazione digitale, strumentazioni personali da mettere in condivisione, piccole attività di manutenzione dello spazio, progettazioni grafiche e servizi fotografici, ecc.)	<b>0 – 20 punti</b>

In via prioritaria, le postazioni sono riservate a persone fisiche o giuridiche che siano residenti e/o domiciliati in Provincia di Parma che abbiano la sede legale in Provincia di Parma.

Saranno ammessi alle graduatorie i progetti che avranno conseguito un punteggio totale minimo di 60 punti su 100 (per entrambe le categorie).

Saranno selezionati i 12 progetti che raggiungeranno i punteggi più alti di cui N. 2 progetti sono riservati alla categoria a) “*studenti*”.

Nel caso non si giunga all’assegnazione delle postazioni previste per una delle suddette categorie, si attingerà alla graduatoria dell’altra categoria fino alla concorrenza di totali n. 12 assegnazioni. In via residuale, soltanto in caso di postazioni libere e in assenza di richiedenti appartenenti alle categorie prioritarie sopra indicate, l’accesso potrà essere esteso a soggetti diversi da quelli di cui alle categorie a) e b).

Il giudizio del nucleo di valutazione è insindacabile. I risultati della selezione saranno comunicati tramite e- mail a tutti i progetti presentati indicativamente entro il 31 agosto 2022.

Saranno accettate esclusivamente domande pervenute tramite e-mail all’indirizzo laboratorioaperto@comune.parma.it ed entro i termini previsti dall’Avviso.

In caso di successiva vacanza di una o più postazioni, il bando si considererà automaticamente riaperto, il nucleo di valutazione si riunirà all’inizio di ogni mese, se necessario, per valutare i progetti utili a coprire la vacanza in corso. Tutti i progetti risultati

ammissibili ma ai quali non sia stata assegnata postazione per esaurimento di quelle postazioni disponibili, saranno automaticamente considerati già presentati e saranno oggetto di valutazione nelle successive sessioni tenute dal Nucleo di Valutazione.

All'atto dell'assegnazione di cui all'articolo precedente, i *coworker* devono confermare l'accettazione dei benefici e delle condizioni di *coworking* attraverso la sottoscrizione di un accordo con il Comune di Parma, di cui si allega bozza.

Per visite allo spazio di *coworking* e maggiori informazioni è possibile scrivere a [laboratorioaperto.staff@comune.parma.it](mailto:laboratorioaperto.staff@comune.parma.it).

Resta inteso che quanto sopra previsto ivi incluse le modalità e le condizioni di *coworking* di cui all'accordo sopra citato, possono subire modifiche compatibilmente e coerentemente con le disposizioni di legge in materia di sicurezza sanitaria e di prevenzione del contagio da COVID-19 che via via possono entrare in vigore.

## **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Dati soggetto concedente:

Comune di Parma

Strada Repubblica n. 1

43121 Parma.

Tel. 0521 40521

Posta elettronica certificata: [comunediparma@postemailcertificata.it](mailto:comunediparma@postemailcertificata.it)

Indirizzo internet: [www.comune.parma.it](http://www.comune.parma.it)

Settore competente: Settore Cultura e Giovani

Rup della procedura: il Responsabile del procedimento è individuato nella persona di Gabriele Agnetti, Coordinatore del Gruppo di Lavoro Asse 6 POR FESR - Tel. 0521 218051.

Altri Contatti:

Per informazioni e chiarimenti, inerenti il presente avviso, gli interessati potranno rivolgersi a:

- Sarah Barratta (0521 - 218379) – email: [s.barratta@comune.parma.it](mailto:s.barratta@comune.parma.it);
- Irene Fossa (0521- 218109) – email: [i.fossa@comune.parma.it](mailto:i.fossa@comune.parma.it)

## **PUBBLICAZIONE**

Il presente avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Parma ([www.comune.parma.it](http://www.comune.parma.it)).

Il presente avviso ed i suoi Allegati in formato editabile, sono reperibili sul sito [www.comune.parma.it](http://www.comune.parma.it), Sez. Documenti e Dati – Bandi e avvisi - Avvisi pubblici, con accesso libero, diretto e completo.

## **TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente avviso ed avverrà a cura delle persone

preposte al procedimento, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Ufficio preposto dell'Ente, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Ente, con sede in Strada Repubblica 1, 43125 Parma via e-mail all'indirizzo: [urp@comune.parma.it](mailto:urp@comune.parma.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente procedura è il Comune di Parma, con sede legale in Parma, Via Repubblica n.1.

Il Comune di Parma ha designato il Responsabile della protezione dei dati a cui è possibile rivolgersi scrivendo a [dpo@comune.parma.it](mailto:dpo@comune.parma.it).

**Per la DIRIGENTE DEL SETTORE CULTURA E GIOVANI**

Dott.ssa Debora Saccani

(firmato digitalmente)

Allegati:

- A. Modulo per la richiesta della postazione di *coworking*;
  - B. Bozza contratto di *coworking*;
  - C. Piantina
-